



Cons. Fabrizio Santori



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio
On. Daniele Leodori

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Incongruenze nei pagamenti delle consulenze legali da parte dell'Ater della Provincia di Roma in merito alle cause giudiziarie.

Il sottoscritto Consigliere Regionale, Fabrizio Santori, ai sensi degli artt. 99, 101 e 102 del Regolamento del Consiglio regionale del Lazio, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che

L'Ater della Provincia di Roma, con Determinazione Direttoriale n. 53 del giorno 8 febbraio 2018 ha riaperto i termini per la formazione dell'elenco degli avvocati per il conferimento di incarichi legali di consulenza, difesa e di patrocinio.

Per regolamentare i rapporti tra l'Ente e gli studi legali l'Ater ha approvato una convenzione che stabilisce il compenso per le cause e per l'attività di consulenza legale.

Tale convenzione prevede, nel caso di esito favorevole della causa, il pagamento degli onorari nella misura liquidata dal giudice a condizione che l'Ente riesca a riscuotere la somma dovuta. Prevede altresì un compenso per l'avvocato anche in caso di esito negativo quantificato nel 40% dei minimi tariffari. Prevede infine il rimborso delle spese sostenute dal legale nel caso di rinuncia del mandato per giusta causa e il pagamento del 40% dei minimi tariffari per gli atti già svolti.

Considerato che

La convenzione, come sottolineato da diversi avvocati, potrebbe garantire paradossalmente al consulente una maggiore entrata in caso di esito negativo della causa vista la inesigibilità frequente delle somme dovute all'Ente da parte degli utenti in conseguenza della loro condizione economica. Ciò comporterebbe, in caso di vittoria giudiziaria, un mancato compenso per gli avvocati a fronte del corrispettivo del 40% nel caso di esito negativo della causa.

Simili disposizioni rendono probabile l'eventualità che per un avvocato possa risultare più vantaggioso un esito negativo in tribunale per l'Ater.

Inoltre il mancato pagamento dell'onorario in caso di inesigibilità della somma dovuta all'Ater da parte degli utenti andrebbe a ledere il decoro e la dignità della professione forense vista l'incongruità dell'affidamento di un incarico ad un professionista a titolo gratuito, come sancito dalla sentenza del Tar di Milano n. 902 del 19 aprile 2017.

E' probabile che l'Ente si possa ritrovare a dover pagare le spese per l'affidamento di una pratica e la successiva rinuncia per giusta causa, riconducibile da parte degli avvocati ai motivi soprammenzionati, come già accaduto in diverse occasioni. Ciò potrebbe causare un danno per il bilancio dell'Ater della Provincia di Roma.

Le succitate problematiche potrebbero essere superate modificando la convenzione o più semplicemente prevedendo un organo interno preposto alle consulenze legali e alla difesa in sede giudiziaria dell'Ente.

Via della Pisana, 1301 – 00163 Roma - Tel 06.65932298 Fax 06.65937166 e-mail:fsantori@regione.lazio.it

55.47.82/88/88-18817

CRL REGISTRO UFFICIALE.0004660.I.28-02-2018.H.17:22



Cons. Fabrizio Santori



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

**Premesso e considerato tutto ciò
interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti al fine di sapere**

Se sia intenzione dell'Amministrazione regionale intervenire, in quanto ente controllante, allo scopo di verificare se le disposizioni della convenzione approvata dall'Ater della Provincia di Roma per disciplinare la materia dei compensi ai consulenti legali non costituiscano una causa di danno al bilancio dell'Ente per le ragioni sopraindicate.

Fabrizio Santori

CRL.REGISTRO UFFICIALE.0004660.T.28-02-2018.H.17:22